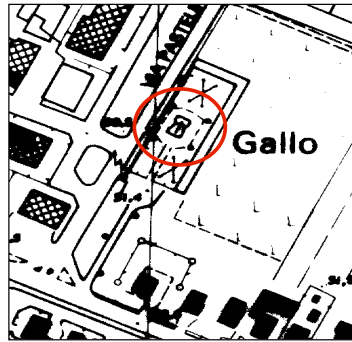


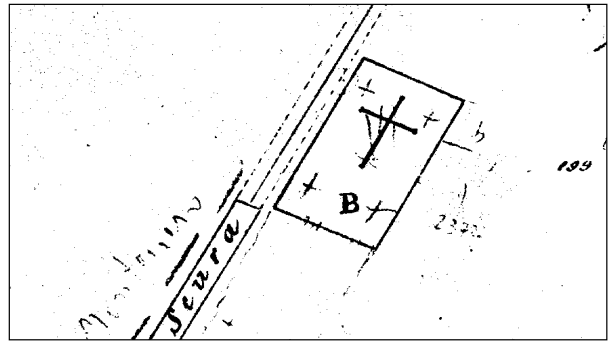
**Dati identificativi
e riferimenti cartografici**

via Pasteur
località Calerno
denominazione cappella
centrale
del cimitero



CTR (1:5.000)

elem. n. 200022

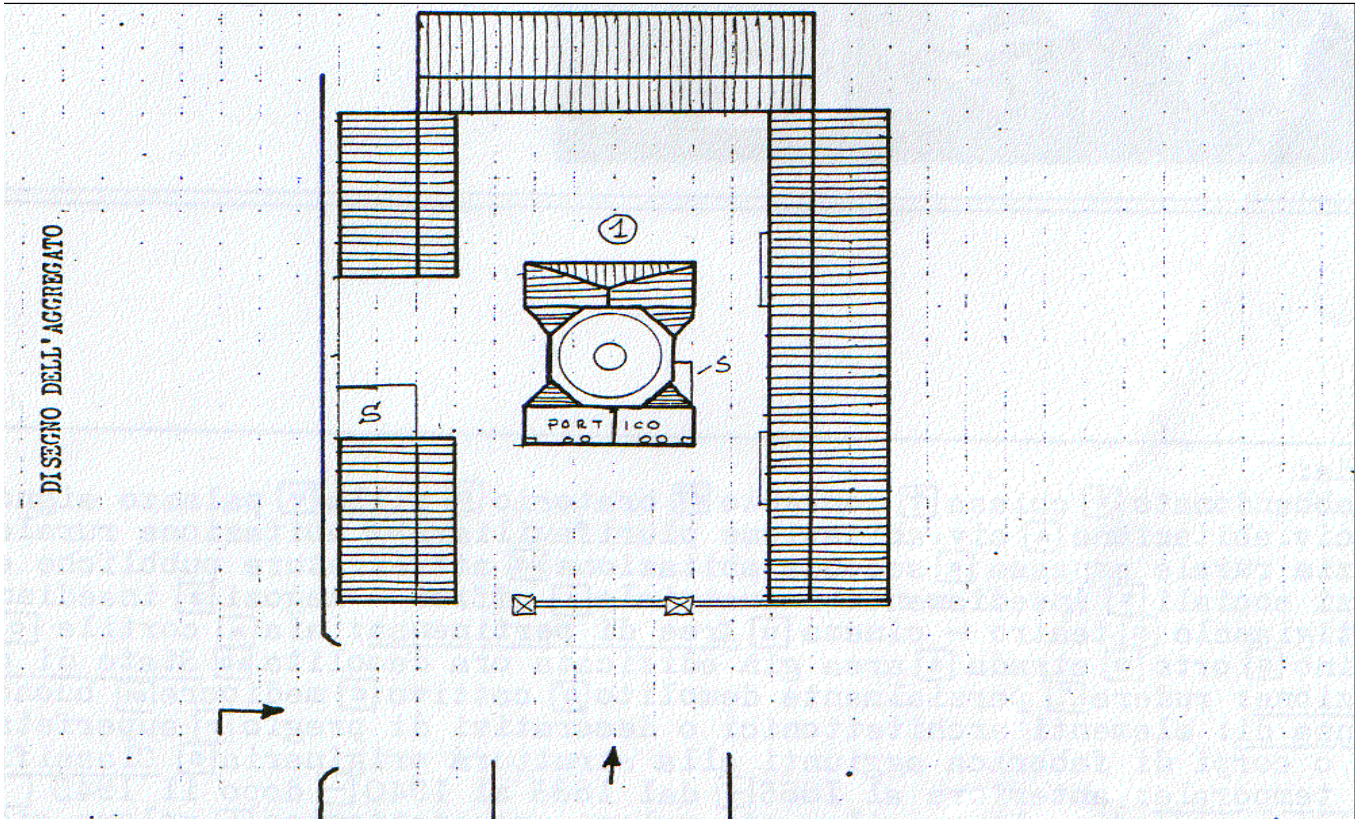


Catasto del 1886-1887 (1:2.000)

tav. 15 D

Scheda base rilevata il 20.02.'83 con eventuali modifiche riportate in grafia rossa rilevate nel periodo febbraio-aprile 2000
rilevatore Federico Centola

N.	uso originario	uso attuale	numero di: appartamenti piani	area di pertinenza	stato di conserv.ne	elementi	presenze incongruenti	class. temporale	class. di valore
1	CAPPELLA CIMITERO	O		CIMITERO	B	P - TIPOLOGIA	SUPERFETAZIONI	+	*



note:

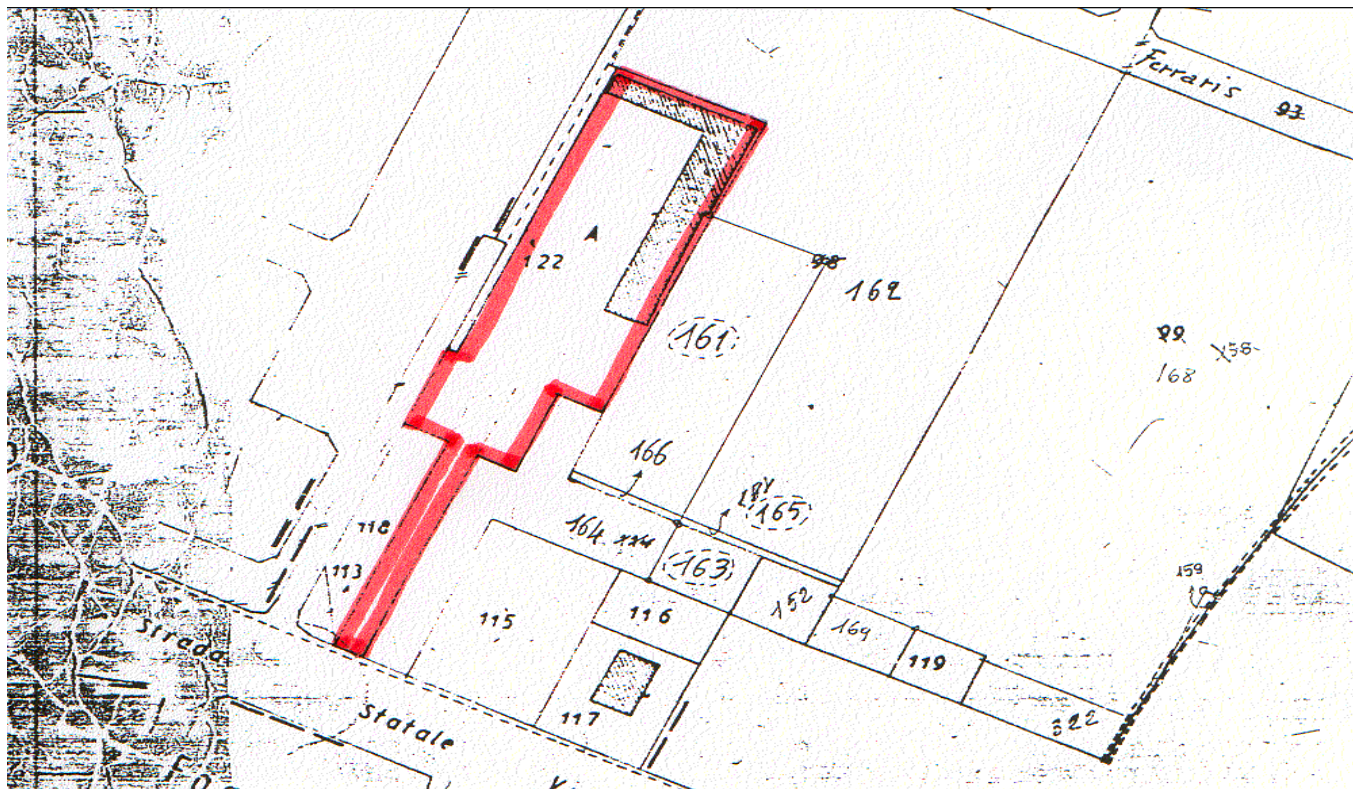
legenda: **uso:** B abbandonato, = chiesa, C= convento, O oratorio, V villa, P palazzo signorile, A civile abitazione, AP civile abitazione plurifamiliare, AR abitazione rurale, a edilizia rurale annessa, AS seconda abitazione, S attrezzature pubbliche e servizi sociali, I insediamento industriale, Z uffici negozi, G insediamento artigianale, Q teatro-cinema; **aree di pertinenza:** A aia, C cortile, G giardino, O orto, S strada, ED area già edificata ora demolita; **stato di conservazione:** R rudere, D/ parzialmente demolito, C cattivo, M mediocre, B buono; **presenza di:** P elementi architettonici o decorativi di pregio, S superfetazioni o corpi di fabbrica aggiunti alla struttura originaria; **classificazione temporale:** + anteriore al 1886, - dal 1886 al 1940, dopo il 1945; **classificazione di valore:** I rilevante valore architettonico, A valore storico ambientale, S valore tipologico, indifferente se l'uso attuale è invariato rispetto all'uso originario, viene riportata la lettera O

Vincoli

La cappella del cimitero di Calerno è dichiarata bene culturale di interesse particolarmente importante ai sensi del Decreto Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre, n. 352"

estremi provvedimento 25.08.1976 (in allegato)

area in oggetto la cappella non risulta accatastata
NC foglio n. 15, mappale spec. A
(il perimetro rimane immutato anche in caso di successiva modifica delle particelle catastali)



Estratto catastale (1:2.000), agg. 1980

foglio 15

132



20.02.'83



foto pubblicata in
"Luoghi del sacro a
S. Ilario d'Enza e
Calerno", maggio 1996



foto dell'interno
 pubblicata in "Luoghi
 del sacro a S. Ilario
 d'Enza e Calerno",
 foto dell'interno



2012
 (W. Colli – D. Palmia)



2012
 (W. Colli – D. Palmia)



1

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.57

25 AGO 1975

Prot. N. 3807 Classe

AL COMUNE DI S.ILARIO D'ENZA (RE)

Risposta a N.

e p.c.

del

Alla Commissione Diocesana di Arte
Sacra-Curia Vescovile-

Allegati N.

42100 REGGIO EMILIA

OGGETTO S.ILARIO D'ENZA (RE) " "

Alla Raccolta Notifiche ns. Sp.p.za
s e d e

Frazione Calerno-Cappella del Cimitero

Questa Soprintendenza è venuta a conoscenza di un progetto di ampliamento del Cimitero di Calerno, redatto a cura di codesto Comune.

Tale progetto prevede la demolizione dell'attuale cappella centrale e la ricostruzione di essa in linee moderne.

Mediante un sopralluogo, si è potuto accertare che l'attuale Cappella è un edificio del periodo "neo-classico" di belle forme architettoniche, con cupola centrale di proporzionata elevazione ed elegante profilo.

L'edificio risulta poi in buone condizioni statiche e conserva intatta l'epigrafe relativa alla data della sua costruzione, ricordando anche i fini benefici di questa.

Per quanto sopra, questa Soprintendenza reputa la Cappella un documento architettonico avente notevole interesse artistico e storico, da considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1° giugno 1939 n.1089.

Si invita codesto Comune a rinunciare alla demolizione della Cappella ed a studiare una soluzione per l'ampliamento del Cimitero che contempli la conservazione di tale edificio che, come si è chiarito, è un elemento altamente qualificante del piccolo camposanto di Calerno.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.Arch.Angelo Calvani)

Angelo Calvani

CA/

r a c c o m a n d a t a A.R.